UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali

Reglone Umbrla
Glunta Reglonale

PSR per l'Umbria 2014-2020
Criteri di selezione degli interventi

Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020

procedura scritta del 09.05.2016

e procedura ordinaria del 24.06.2016

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA

2014 2020

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.1- Formazione professionale ed acquisizione competenze

Intervento 1.1.1 Attività a carattere collettivo

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze, selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo (bando di gara). Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
- È richiesto, in capo ai soggetti che erogano i servizi di formazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, antecedentemente all'avvio delle attività formative finanziate. Pertanto, qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, l'ammissibilità della stessa rimane subordinata al conseguimento di tale requisito entro i termini temporali stabiliti nel bando di evidenza pubblica.

Requisiti della domanda/operazione

- Destinatari delle attività sono gli addetti ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali con particolare riguardo a quelle costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
- Il target di riferimento selezionato dagli enti di formazione deve conformarsi alle indicazioni dettate dagli avvisi pubblici.
- Sono ammessi corsi di formazione e aggiornamento, in aula, in campo e a distanza (e-learning). In tale ambito si distinguono:

  a) per attività che prevedono il rilascio dell'attestato di frequenza:
  - durata non inferiore alle 12 ore, fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici e quelli previsti dalle misure 10 e 11 del programma;
  - numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25 (fatto salvo quanto previsto per le misure 10 e 11 del programma);
  - obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste;

  b) per attività finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze:
  - durata minima dell'intervento formativo non inferiore alle 100 ore fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici;
  - numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25;

- obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste e superamento della prova d'esame finale.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1: "Attività a carattere collettivo" del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **25 punti.**

Criteri di selezione	**Punteggio**	
	Parametro	**punteggio**
Qualità dell'operazione proposta fino a un massimo di 20 punti		
1. Innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Percentuale di ore dedicate alla tematica	2 punti ogni 10 % di ore dedicate
2. Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali: 2.1 sistemi irrigui per la riduzione dei consumi idrici, 2.2 pratiche di produzione ecocompatibili, 2.3 energie rinnovabili, 2.4 efficientamento risorse energetiche, 2.5 protezione del suolo, 2.6 incremento dello stoccaggio di carbonio,		2 punti ogni 10 % di ore dedicate
3. Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing		1,5 punti ogni 10 % di ore dedicate
4. Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria		1,5 punti ogni 10 % di ore dedicate
5. Introduzione di sistemi di qualità e/o promozione delle produzioni di qualità		1 punto ogni 10 % di ore dedicate
Coerenza del programma con gli obiettivi orizzontali e targeting settoriale[1]: fino ad un massimo di 20 punti		
INNOVAZIONE • Innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), • Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing,	Il punteggio si attribuisce sulla base dei settori oggetto delle tematiche previste dal programma	
	Zootecnica e Foreste	20
	Ortofrutta	16

[1] Il punteggio è attribuito al programma sulla base della media dei punteggi assegnati ai singoli interventi. Ogni singolo intervento acquisisce il punteggio del settore cui lo stesso si rivolge e, qualora rivolto a più settori, si attribuisce il punteggio medio dei settori interessati.

• Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria, AMBIENTE E CLIMA • Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali: - sistemi irrigui per la riduzione dei consumi idrici, - pratiche di produzione ecocompatibili, - energie rinnovabili, - efficientamento risorse energetiche, - protezione del suolo, - incremento dello stoccaggio di carbonio.	Olio di oliva	14
	Cereali	10
	Vitivinicolo	10
	Tabacco	10
Misurabilità dell'innovazione prevista dal programma: fino a un massimo di 10 punti		
INNOVAZIONE • Innovazioni processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), • Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing, • Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria.	Il punteggio si attribuisce in base alla percentuale di ore dedicate alla tematica che ha per oggetto l'innovazione e il rispetto alle ore totali previste dal programma	
	Almeno 30%	4
	> 30% e ≤ 60%	8
	> 60%	10
Targeting strutturale: fino ad un massimo di 12 punti		
Si tiene conto della SAU aziendale e della tipologia di Area rurale nella quale ricadono le aziende partecipanti. Il punteggio si attribuisce sulla base della media dei valori singolarmente assegnati	Superficie aziendale ricadente in Aree con problemi complessivi di sviluppo (Zona D).	Fino a 15 ha: 12
		Da oltre 15 e fino a 30 ha: 8
		Oltre 30 e fino a 60 ha: 4
	Superficie aziendale ricadente in Area rurale intermedia (Zona C).	Fino a 15 ha: 4
		Da oltre 15 e fino a 30 ha: 3
		Oltre 30 e fini a 60 ha: 2
Targeting localizzativo: **fino a un massimo di 6 punti**		
Si considera l'eventuale localizzazione aziendale in aree ZVN e/o Aree parco. Il punteggio è calcolato in base alla media dei valori assegnati a ogni singola azienda partecipante.	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone ZVN.	4
Targeting gestionale: **massimo 5 punti**		
Giovani agricoltori di età inferiore o uguale a 40	1 punto ogni 10% di presenza sul totale fino ad	

anni	un massimo di 5 punti	
Criteri soggettivi del proponente: massimo 12 punti		
Esperienza maturata nel settore della Formazione/informazione/tutoraggio	1 punto per ogni anno di attività pregressa a partire dal terzo anno di attività e fino ad un massimo di 8 punti	
Certificazione di qualità	Possesso di certificazioni di qualità	4

Tipo di intervento 1.1.2 Attività di coaching (tutoraggio)

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze, selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo (bando di gara). Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
- È richiesto, in capo ai soggetti che erogano i servizi di formazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, antecedentemente all'avvio delle attività formative finanziate. Pertanto, qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, l'ammissibilità della stessa rimane subordinata al conseguimento di tale requisito entro i termini temporali stabiliti nel bando di evidenza pubblica.

Requisiti della domanda/operazione

Sono ammesse a finanziamento attività di formazione a carattere individuale attraverso l'affiancamento di un tecnico (tutor) all'agricoltore.

- Le attività sono destinate agli addetti ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali con particolare riguardo a quelle costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
- Gli interventi devono essere realizzati attraverso programmi di tutoraggio conformi a obiettivi, requisiti e procedure definite dalla Regione.

Inoltre, per ciascuna attività di tutoraggio, dovranno essere specificati:

- il contenuto dell'attività in base alle esigenze individuali e all'obiettivo prefissato;
- il numero di ore di attività che il tutor dedica al destinatario (non inferiore alle 50 ore/anno/azienda;
- le eventuali visite programmate in altre realtà operative utili ai fini del programma;
- il numero di eventuali incontri di gruppo ritenuti necessari e relativa durata media;

- l'out-put correlato all'obiettivo dell'intervento e la prevista ricaduta dell'attività sul destinatario e sull'azienda;
- il preventivo di spesa.

Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1.**

Sottomisura 1.2 - Attività dimostrative e azioni di informazione

intervento 1.2.1 Attività dimostrative ed azioni di informazione anche a carattere divulgativo

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Regione Umbria e Operatori *in house*; altri Operatori pubblici;
- Operatori privati che svolgono attività in materia di formazione continua e Organismi senza scopo di lucro, che svolgono attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.
  I beneficiari sono selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo. Se il beneficiario è rappresentato dalla Regione o altri operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
  In presenza di un operatore *in house* si applicano le condizioni indicate per l'affidamento in *house providing* di cui al paragrafo 8.1.
- È richiesto, in capo ai soggetti che svolgono attività dimostrative e/o di informazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento ai sensi della vigente normativa regionale ovvero, per i soggetti che operano in determinati settori anche in forza di specifiche normative, a condizione che le attività di informazione/divulgazione rientrino tra i compiti istituzionali.

Requisiti della domanda/operazione

- Attività di informazione anche a carattere divulgativo, rivolte ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, che possono essere attivate mediante incontri, presentazioni, sportelli e possono essere veicolate tramite informazioni a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini) e a mezzo di supporti audiovisivi e informatici (pagine e siti web, news-letter, postazioni multimediali, app) per diffondere in modo puntuale, informazioni e novità in ambiti specifici escludendo la possibilità di promuovere o pubblicizzare determinati prodotti o produttori. Tali attività non possono riguardare le informazioni inerenti alla PAC o alle misure di sviluppo

rurale in quanto di esclusiva competenza della misura 20 "Assistenza tecnica".

- Attività di dimostrazione con sessioni pratiche per divulgare le innovazioni tecnologiche (l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, un nuovo metodo di protezione delle colture o una tecnica di produzione specifica) attraverso la verifica in campo dei risultati applicativi della ricerca o la dimostrazione dell'utilità tecnico-economica di una innovazione, da realizzare presso aziende agricole o centri di ricerca o altri siti dimostrativi.
- La partecipazione alle attività deve risultare adeguatamente documentata. I contenuti delle attività devono riguardare argomenti specialistici ed avere un adeguato grado di innovazione.

Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1**.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.4. Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

Intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità

Condizioni di ammissibilità	
Alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono: 1. avere costituito e aggiornato il fascicolo aziendale di cui di cui all'art.9 del DPR 503/1999; 2. per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o essere possessori o detentori a vario titolo degli immobili o terreni interessati.	
Criteri di selezione	**Indicatore**
1. Pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura 20 punti max	1. Interventi sulle risorse naturalistiche (10 p.ti) 2. Interventi sulle risorse ambientali (5 p.ti) 3. Interventi sulle risorse paesaggistiche (5 p.ti)
2. Tipologia degli interventi: 40 punti max	1. Rinaturalizzazione, restauro e miglioramento di habitat e biocenosi di pregio ecologico (15 p.ti) 2. Interventi di valorizzazione di ecosistemi di particolare pregio ecologico e paesaggistico (15 p.ti) 3. Interventi per la mitigazione degli impatti e dei conflitti a carico di specie animali e vegetali (30 p.ti) 4. Interventi a favore della connettività ecologica (15 p.ti) 5. Realizzazione e ripristino degli elementi fissi tipici del paesaggio rurale (5 p.ti)
3. Localizzazione degli interventi 20 punti max	Aree prevalentemente ricadenti in : 1. Aree Naturali Protette e siti Natura 2000 (20 p.ti) 2. Aree con vincolo paesaggistico (5 p.ti) 3. Corridoi ecologici delle Rete Ecologica Regionale (RERU) (10 p.ti)

4. Utilizzo di sistemi innovativi 10 punti max	Sistemi che garantiscano: 1. Risparmio energetico (5 p.ti) 2. Risparmio di risorse idriche (5 p.ti) 3. Recupero e riciclo di risorse idriche (5 p.ti) 4. Sistemi di dissuasione e prevenzione dei danni da fauna selvatica di carattere innovativo (10 p.ti)
5. Coerenza con i piani delle aree di pregio ambientale 10 punti max	Coerenza con i piani di gestione delle aree protette: 1. Presente (10 p.ti)
6. Raggiungimento di un punteggio minimo	30 punti

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.2 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

intervento 6.2.1: "Aiuti all'avviamento di impresa per le attività extra-agricole nelle aree rurali"

Criteri di ammissibilità
Sono ammissibili i soggetti che avviano o hanno avviato microimprese o piccole imprese con sedi operative in zone rurali. La domanda di aiuto deve essere corredata di un Piano di Sviluppo Aziendale secondo quanto previsto all'art. 5, paragrafo 1, punto b) del Reg. delegato (UE) N. 807/2014. Non sono ammissibili imprese di contoterzismo. Le attività imprenditoriali finanziate dovranno riguardare attività extra-agricole relative a prodotti non ricompresi nell'allegato I del Trattato. L'attuazione del Piano di sviluppo aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della concessione dell'aiuto e deve essere ultimato al più tardi entro 3 anni dalla medesima data. Il sostegno previsto dalla presente sottomisura è limitato esclusivamente alle microimprese o piccole imprese come dalla raccomandazione n. 2003/361/CE. **Non sono ammissibili domande di aiuto presentate da soggetti che beneficiano del sostegno nell'ambito della sottomisura 6.1.**

Criteri di selezione	Punteggi
1. Coerenza con gli obbiettivi orizzontali (ambiente e clima) (massimo *10 punti)* - Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; • Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico;	fino a punti 10 Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale.
2. Localizzazione territoriale dell'impresa (massimo punti 13) - Localizzazione territoriale: • Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo • Natura 2000 • Aree naturali protette	5 punti 4 punti 4 punti
3. Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi (massimo punti 10) Servizi non presenti nel territorio comunale o dei comuni finitimi Processi produttivi con introduzione di tecnologie innovative	5 punti 5 punti

4. Tipologia di proponente (massimo punti 20) - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda) - Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne - Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	5 punti 5 punti 10 punti
5. Creazione di nuove opportunità occupazionali (massimo punti 20) Numero di unità lavorative impiegate nell'attività imprenditoriale e verificate a piano aziendale ultimato	punti 5 per ogni unità lavorativa fino ad un massimo di punti 20
6. Settore di intervento con particolare riferimento alle imprese dei settori dell'informazione e della comunicazione (massimo punti 20) -Imprese destinate alla erogazione di servizi TIC ovvero che adottino processi ad alto contenuto di TIC (percentuali di spesa in TIC sul totale delle spesa prevista) -Imprese che introducono servizi alle persone	10 punti 10 punti
7. Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi	20 punti

Sottomisura 6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Intervento 6.4.1 – Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali

Criteri di ammissibilità
Sono ammissibili interventi di ristrutturazioni su fabbricati "esistenti" come definiti dalla normativa vigente. Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

Criteri di selezione	Punteggi
1. Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) massimo 15 punti - Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; - Innovazione: Processi produttivi (erogazione di servizi) con introduzione di tecnologie innovative	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla spesa complessiva prevista. Fino a massimo punti 10 punti 5
2. Localizzazione territoriale dell'impresa (massimo punti 13) - Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo - Natura 2000 - Aree naturali protette	 punti 5 punti 4 punti 4
3. Tipologia di proponente (massimo punti 20) - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda di aiuto). - Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne.	punti 10 punti 10
4. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (massimo punti 20) Numero di unità lavorative impiegate previste nella domanda di aiuto e confermate nella domanda di pagamento	Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 20
5. Miglioramento delle strutture da destinare alle attività (massimo punti 20) - Abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento paesaggistico - Interventi su fabbricati di particolare pregio storico-architettonico	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'inserimento paesaggistico rispetto alla spesa complessiva prevista. Fino a massimo di punti 10 punti 10

6. *Rapporto costo/beneficio relativo all'investimento:* Rapporto costo/beneficio relativo all'investimento inteso come rapporto tra costo dell'investimento e incremento di servizi offerti (verranno valutati solamente i servizi che prevedono un investimento immobiliare)	Almeno 2 tipologie di servizio punti 2 Almeno 3 tipologie di servizio punti 4 Almeno 4 tipologie di servizio punti 8
7. *Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi*	20 punti

Intervento 6.4.3 – Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale-artigianale turistica-servizio- innovazione tecnologica

Criteri di ammissibilità
Zonizzazione: Gli interventi previsti dalla presente azioni devono essere realizzati su strutture che ricadano nel territorio regionale in ambito rurale. Non è ammissibile l' acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all' art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione. E' escluso l' agriturismo. Sono altresì escluse attività di contoterzismo agricolo.

Criteri di selezione	Punteggi
1. Coerenza con gli obbiettivi orizzontali (ambiente e clima) (massimo punti 10) - Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; •Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico;	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale. fino a 10 punti
2. Localizzazione territoriale dell'impresa (massimo punti 13) - Localizzazione territoriale:	
• Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo;	5 punti
• Natura 2000;	4 punti
• Aree naturali protette.	4 punti
3. Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC (massimo punti 10)	
- Servizi non presenti nel territorio comunale o dei comuni finitimi	5 punti
- Processi produttivi con introduzione di tecnologie innovative	5 punti

4. Tipologia di proponente (massimo punti 20) - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda) - Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne - Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci. (Iscrizione ai centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	5 punti 5 punti 10 punti
5. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (massimo punti 20) - Numero di unità lavorative assunte previste nella domanda di aiuto e confermati nella domanda di pagamento	Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 20
6. Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi	20 punti

Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.1 Stesura/aggiornamento piani di tutela- valorizzazione aree rurali di interesse naturale- paesaggistico

Criteri di ammissibilità
- Coerenza delle operazioni con le politiche regionali (strumenti e piani) - Alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono avere costituito e aggiornato il fascicolo aziendale di cui di cui all'art.9 del DPR 503/1999.

Criteri di selezione	Punteggio
Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla misura • Presenza nel territorio di riferimento di criticità in relazione alla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario all'interno dei siti Natura 2000 ed eventualmente anche all'esterno:	
- numero di habitat e/o specie di interesse comunitario prioritario o di elevato pregio conservazionistico;	50 punti
- numero di habitat e specie animali e vegetali con stato di conservazione sfavorevole (inadeguato o cattivo) sulla base del report ex art. 17 "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend" (ISPRA Serie Rapporti 194/2014);	30 punti
- livello quantitativo delle popolazioni delle specie o delle superfici degli habitat presenti;	20 punti
• presenza di habitat e specie di interesse comunitario minacciate dalla presenza di forti pressioni antropiche che potenzialmente possono pregiudicare la conservazione del sito;	10 punti
• siti caratterizzati da una rilevante presenza di acque lentiche, di acque lotiche, di praterie primarie e secondarie nonché dall'essere inseriti interamente o parzialmente nella rete delle aree di collegamento ecologico funzionale della Rete Ecologica Regionale (RERU) di cui alla L.r. 1/2015 "Testo Unico";	10 punti
Qualità dell'operazione proposta • Gruppo di lavoro interdisciplinare;	5 punti
• Presenza nel gruppo di lavoro di figure professionali specifiche con comprovata esperienza nel settore rispetto alle tematiche oggetto di valutazione.	5 punti
Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori (30 punti)	

Sottomisura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

Intervento 7.4.1 Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale

Criteri di ammissibilità
- Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale; - Per le operazioni inerenti beni immobili, alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e terreni.

Criteri di selezione	Punteggio
Tipologia di attività e servizio proposto (punti 30)	
- sociali, educative, culturali/ricreative, socio-assistenziale e di cura	30
- servizi di mobilità pubblica alternativi, rivolti a persone anziane, infanzia, con disabilità	20
Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla misura (punti 25)	
- Interventi di restauro tesi a valorizzare il patrimonio storico/architettonico del sistema insediativo di matrice rurale	4
- Interventi infrastrutturali finalizzati ad azioni terapeutiche /ricreative/psicomotorie/educative e di inclusione sociale sugli spazi aperti e/o di pertinenza degli immobili da destinare ai servizi	5
- Creazione nuovi servizi	10
- Ampliamento/potenziamento servizi preesistenti	3
- Servizi per l'anzianità attiva, per diversamente abili, per l'infanzia, per cittadini con differenti problematiche sociali	6

Localizzazione dell'intervento (15 punti) - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo - Aree con indici di invecchiamento molto superiore alla media (dato comunale)	 10 5
Numero e modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti (13 punti) *Numero soggetti:* - da 1 a 2 soggetti - > di 2 soggetti *Modalità di coinvolgimento:* - Convenzione - protocollo	 3 8 5 2
Multifunzionalità della proposta progettuale (punti 10) - da 1 a 2 funzioni/tipologie di servizi - > di 2 funzioni/tipologie di servizi	 5 10
Capacità di creare occasioni di occupazione, nonché di creare sinergie tra i diversi operatori locali (7 punti); - da 0 a 3 posti di lavoro - > di 3 posti di lavoro - Sinergie da 1 a 3 operatori locali - > di 3 operatori locali	 3 4 1 3
Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori: 20punti	

Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Criteri di ammissibilità
1. Coerenza dell'operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale. 2. Alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono, per le operazioni inerenti beni immobili, essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica dell'immobile.

Criteri di selezione	Indicatore
1. Pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura 10 punti max	1. Interventi per infrastrutture ricreative (5 p.ti) 2. Interventi per infrastrutture turistiche (5 p.ti) 3. Interventi per attività didattico-informative (5 p.ti)
2. Completamento della rete di itinerari regionale 5 punti max	1. Interventi in connessione con 1 itinerario della rete regionale (2 p.ti) 2. Interventi in connessione con più itinerari della rete regionale (5 p.ti)
3. Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati 5 punti max	1. Soggetti pubblici (3 p.ti) 2. Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro che non svolgano attività economiche (1 p.to) 3. Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica (5 p.ti)
4. Complementarietà con altri interventi realizzati 5 punti max	1. Interventi complementari con 1 intervento realizzato (2 p.ti) 2. Interventi complementari con più di un intervento realizzato (5 p.ti)
5. Orientamento verso standard costruttivi migliorativi con particolare attenzione alle persone con disabilità 15 punti max	Tipo di disabilità considerata: 1. Disabilità motoria (5 p.ti) 2. Disabilità sensoriale (5 p.ti) 3. Disabilità intellettiva (5 p.ti)
6. Tipologia degli interventi: 25 punti max	1. Realizzazione e riqualificazione di strutture dedicate alla ricettività (10 p.ti) 2. Realizzazione e riqualificazione di strutture a servizio della fruizione (15 p.ti) 3. Interventi per il miglioramento dell'accessibilità (20 p.ti) 4. Interventi per la conservazione e il recupero di strutture di pregio culturale (10 p.ti) 5. Realizzazione di materiale informativo turistico (10 p.ti)

7. Localizzazione degli interventi 20 punti max	Aree prevalentemente ricadenti in: 1. Aree Naturali Protette e siti Natura 2000 (20 p.ti) 2. Aree con vincolo paesaggistico (5 p.ti) 3. Corridoi ecologici delle Rete Ecologica Regionale (RERU) (10 p.ti)
8. Utilizzo di sistemi innovativi 10 punti max	Sistemi che garantiscano: 1. Risparmio energetico (5 p.ti) 2. Uso di energie rinnovabili (5 p.ti) 3. Uso di materiali riciclabili (5 p.ti) 4. Risparmio di risorse idriche (5 p.ti) 5. Recupero e riciclo di risorse idriche (5 p.ti) 6. Sistemi di informazione interattiva (5 p.ti)
9. Coerenza con i piani delle aree di pregio ambientale 5 punti max	Coerenza con i piani di gestione delle aree protette: 1. Presente (5 p.ti)
10. Raggiungimento di un punteggio minimo	30 punti

Sottomisura 7.6.– Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

Intervento 7.6.1 – Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali

Criteri di ammissibilità
1. Coerenza dell'operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale. 1. Per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o essere possessori o detentori a vario titolo degli immobili o dei terreni interessati.

Criteri di selezione	Indicatore
1. Pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura 30 punti max	1. Interventi coerenti ai Piani di gestione dei parchi regionali (30 p.ti) 2. Interventi sulle risorse naturalistiche (10 p.ti) 3. Interventi sulle risorse ambientali (10 p.ti) 4. Interventi sulle risorse paesaggistiche (5 p.ti)
2. Tipologia degli interventi: 25 punti max	1. Infrastrutture leggere per l'educazione ambientale (15 p.ti) 2. Infrastrutture leggere per la fruizione turistica (10 p.ti) 3. Riqualificazione patrimonio ambientale (10 p.ti) 4. Riqualificazione patrimonio paesaggistico (10 p.ti) 5. Riqualificazione patrimonio edilizio (15 p.ti) 6. Monitoraggio e studi territoriali per la verifica dell'efficacia della pianificazione adottata nelle aree di pregio ambientale (15 p.ti) 7. Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale per la valorizzazione delle risorse naturalistiche(10 p.ti)

3. Localizzazione degli interventi 20 punti max	Aree prevalentemente ricadenti in : 1. Aree Naturali Protette e siti Natura 2000 (20 p.ti) 2. Aree con vincolo paesaggistico (5 p.ti) 3. Corridoi ecologici delle Rete Ecologica Regionale (RERU) (10 p.ti)
4. Complementarietà con altri interventi realizzati 5 punti max	1. Interventi complementari con 1 intervento realizzato (2 p.ti) 2. Interventi complementari con più di un intervento realizzato (5 p.ti)
5. Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati 5 punti max	1. Soggetti pubblici (3 p.ti) 2. Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro che non svolgano attività economiche (1 p.to) 3. Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica (5 p.ti)
6. Orientamento verso standard costruttivi migliorativi con particolare attenzione ai portatori di handicap 6 punti max	Tipo di disabilità considerata: 1. Disabilità motoria (2 p.ti) 2. Disabilità sensoriale (2 p.ti) 3. Disabilità intellettiva (2 p.ti)
7. Utilizzo di sistemi innovativi 10 punti max	Sistemi che garantiscano: 1. Risparmio energetico (5 p.ti) 2. Uso di energie rinnovabili (5 p.ti) 3. Uso di materiali riciclabili (5 p.ti) 4. Risparmio di risorse idriche(5 p.ti) 5. Recupero e riciclo di risorse idriche (5 p.ti) 6. Utilizzo di sistemi di fitodepurazione (5 p.ti) 7. Utilizzo di tecniche e materiali di bioedilizia (5 p.ti) 8. Uso di mezzi e sistemi per la mobilità sostenibile (5 p.ti) 9. Monitoraggi e controlli in tempo reale (5 p.ti) 10. Uso di applicativi per una didattica interattiva (5 p.ti) 11. Rete wireless "intelligenti" per il monitoraggio e la gestione multifattoriale (controllo ambientale, video sorveglianza, gestione delle reti energetiche,...) (5 p.ti)
8. Raggiungimento di un punteggio minimo	30 punti

Misura 10 – Pagamenti agro climatico ambientali

Sottomisura 10.1: Pagamento per impegni agro climatico ambientali

Interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5 e 10.1.6

Criteri di ammissibilità
Gli aiuti previsti dalla sottomisura sono accordati agli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola. Per gli interventi: o 10.1.1 – Rispetto dei disciplinari di produzione integrata; o 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità; o 10.1.3 – Qualificazione dell'agroecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati-pascoli e il miglioramento di quelli esistenti; o 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli; o 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare; o 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica. i richiedenti devono: – essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) con codice Ateco agricolo; – possedere una partita IVA con codice di attività agricolo; – essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ ad un ettaro, ad eccezione dell'intervento 10.1.6. per il quale tale superficie minima è stata individuata in 0.3 ettari.

Criteri di selezione	Punteggi
Maggior vantaggio ambientale rispetto alla localizzazione (massimo punti 50)	
SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni ricadente in ZVN	Un punto per ettaro di superficie
Maggiori benefici ambientali determinati sulla base della maggiore superficie assoggettata all'impegno (massimo punti 50)	
SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno.	0,2 punti per ettaro di superficie

Misura 10 Pagamenti agro climatico ambientali

Sottomisura 10.1: Pagamento per impegni agro climatico ambientali

Intervento 10.1.7. Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione

Criteri di ammissibilità
Gli aiuti previsti dalla sottomisura sono accordati agli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola. Per l'intervento 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione, i richiedenti devono: – essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) con codice Ateco agricolo; – possedere una partita IVA con codice di attività agricolo; – avere il possesso esclusivo dei capi oggetto del sostegno.

Criteri di selezione	Punteggi
Maggiori benefici determinati sulla base della maggiore consistenza dell'allevamento assoggettato all'impegno (massimo punti 100)	
Numero di UBA presenti nella Regione Umbria assoggettate all'impegno	Un punto per ogni UBA

Misura 11- Agricoltura biologica

Sottomisura 11.1 e 11.2 – pagamenti al fine di adottare pratiche e metodi di agricoltura biologica

Criteri di ammissibilità
Gli aiuti previsti dalla misura sono accordati agli agricoltori in attività, come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, applicato con D.M. 6513 del 18.11.2014 e s.m.e i, che adottano il metodo della produzione biologica su superfici ricadenti nel territorio regionale. I richiedenti inoltre devono essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ ad un ettaro.

Criteri di selezione	Punteggi
Maggior vantaggio ambientale rispetto alla localizzazione (massimo punti 50)	
SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni ricadente in ZVN	Un punto per ettaro di superficie
Maggiori benefici ambientali determinati sulla base della maggiore superficie assoggettata all'impegno (massimo punti 50)	
SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno.	0,2 punti per ettaro di superficie

Misura 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.1 Sostegno per costituzione e gestione gruppi operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura (Art. 35- par. 1 lettera c) del Reg (UE) n. 1305/2013)

Criteri di selezione dei progetti proposti dai Gruppi Operativi

I GO selezionati mediante avviso pubblico con le modalità illustrate nella precedente sezione, provvedono all'elaborazione di un progetto sulla specifica tematiche per cui il Gruppo Operativo si è proposto. I progetti elaborati dai GO selezionati sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi per la selezione dei progetti stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020. Al fine di garantire una adeguata qualità dei progetti ammessi a contributo, verranno finanziati esclusivamente progetti che raggiungono un punteggio **minimo superiore a 50 punti**.

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	punteggio
Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo del progetto al miglioramento della produttività	- Progetto prevalentemente finalizzato all'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione 5 punti	
Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	- Progetto prevalentemente finalizzato alla riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di metodologie di controllo e certificazione 5 punti	
Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta: fino a un massimo di 30 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano la validità tecnico scientifica, la fattibilità del progetto pilota e la sua replicabilità. L'esperto individuato attribuisce un punteggio al progetto motivando il giudizio.		
Valore delle innovazioni proposte rispetto alla dimensione regionale del tema da affrontare: fino ad un massimo di 30 punti		
Modalità di implementazione delle innovazioni nella fase di trasferimento tecnologico sul mercato	- 30 punti per innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input, alla salvaguardia dell'ambiente ed a combattere i cambiamenti climatici - 15 Punti per progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema	

	agro-alimentare - 5 Punti a progetti che prevedono lo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecnologie sottoposte a tutela della proprietà industriale o d'autore
Metodologie per la disseminazione dei risultati del progetto: fino ad un massimo di 20 punti	
Metodologie per la disseminazione dei risultati del progetto (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	- 4 punti per GO che attivano un portale web dedicato, garantendo l'aggiornamento costante per tutta la durata del progetto; - 3 punti per l'impegno a mantenere online i contenuti del portale web per i due anni successivi alla conclusione del progetto; - 2 punti per ogni convegno, seminario e/o incontro in ambito regionale, nazionale ed internazionale (fino ad un massimo di 8 punti) - 5 punti per la pubblicazione di una *news letter* da diffondere mediante mailing list ed APP, che, con cadenza almeno trimestrale, informi sull'avanzamento del progetto e sui risultati ottenuti.

Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (Art. 35 – par. 2 lettere a) e b) del Reg (UE) n. 1305/2013)

Criteri di selezione dei progetti presentati da reti o poli

Le reti o poli selezionati mediante avviso pubblico con le modalità illustrate nella precedente sezione, provvedono all'elaborazione di un progetto sulla specifica tematiche per cui il la rete o il polo si è proposto. I progetti elaborati dalle reti o poli selezionati sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi per la selezione dei progetti stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020. Al fine di garantire una adeguata qualità dei progetti ammessi a contributo, verranno finanziati esclusivamente progetti che raggiungono un punteggio **minimo superiore a 30 punti**.

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	punteggio
Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo del progetto al miglioramento della produttività	- Progetto prevalentemente finalizzato all'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione 5 punti	
Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	- Progetto prevalentemente finalizzato alla riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di metodologie di controllo e certificazione 5 punti	
Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta: fino a un massimo di 30 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano la validità tecnico scientifica, la fattibilità del progetto pilota e la sua replicabilità. L'esperto individuato attribuisce un punteggio al progetto motivando il giudizio.		
Livello di replicabilità dell'innovazione: fino ad un massimo di 20 punti		
Modalità di implementazione delle innovazioni nella fase di trasferimento tecnologico sul mercato (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	- 10 punti per innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input, alla salvaguardia dell'ambiente ed a combattere i cambiamenti climatici - 10 Punti per progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare - 5 Punti a progetti che prevedono lo sviluppo	

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	punteggio
	di nuovi prodotti e/o tecnologie sottoposte a tutela della proprietà industriale o d'autore	
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale: fino ad un massimo di 30 punti		
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale (valori cumulabili sino al massimo di 35 punti)	- Numero di piccoli operatori coinvolti: 1 punto per ogni partner piccolo operatore dei settori agricolo, forestale e agroalimentare sino ad un massimo di 15 punti. - Dimensione economica: 1 punto ogni 25.000 Euro di Produzione standard (aziende agricole e forestali) 1 punto ogni 100.000 Euro di fatturato (aziende agroalimentari) sino ad un massimo di 10 punti. - 1 punto per ogni occupato con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (aziende agricole e agroalimentari) o titolare e coadiuvanti famigliari e iscritto al regime previdenziale (aziende agricole e forestali) sino ad un massimo di 5 punti.	

Criteri di selezione dei progetti presentati da partenariati diversi dalle reti, dai poli o dai Gruppi Operativi

Le domande di aiuto presentate dai partenariati diversi dalle reti, dai poli o dai Gruppi Operativi che rispettano le condizioni di ammissibilità sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015. La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	**Punteggio**	
	Parametro	**punteggio**
Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo del progetto al miglioramento della produttività	- Progetto prevalentemente finalizzato all'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione 5 punti	
Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	- Progetto prevalentemente finalizzato alla riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione 10 punti - Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di metodologie di controllo e certificazione ambientale 5 punti	
Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta: fino a un massimo di 30 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano l'innovatività, la validità tecnico scientifica e la fattibilità del progetto. L'esperto individuato confronta i progetti e attribuisce un punteggio ad ogni progetto.		

Livello di replicabilità dell'innovazione: fino ad un massimo di 20 punti	
Modalità di implementazione delle innovazioni nella fase di trasferimento tecnologico sul mercato (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	- 10 punti per innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input, alla salvaguardia dell'ambiente ed a combattere i cambiamenti climatici. - 10 Punti per progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare.
Estensione del partenariato e livello di cooperazione: fino a un massimo di 10 punti	
Composizione del partenariato e stabilità dell'accordo di partenariato.	- 5 punti per partenariati che includono almeno tre tipologie di aziende: agricole (anche in forma associata), forestali, agroalimentari e collegate; - 2 punti per partenariati in cui sono rappresentate almeno due tipologie di aziende, tra: agricole, forestali e agroalimentari e collegate; - 3 punti che si aggiungono ai precedenti per partenariati costituiti con forme societarie aventi personalità giuridica diverse dalle associazioni temporanee.
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale: fino ad un massimo di 20 punti	
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	- Numero di piccoli operatori coinvolti: 1 punto per ogni partner piccolo operatore dei settori agricolo, forestale e agroalimentare sino ad un massimo di 8 punti. - Dimensione economica: 1 punto ogni 25.000 Euro di Produzione standard (aziende agricole e forestali) 1 punto ogni 100.000 Euro di fatturato (aziende agroalimentari) sino ad un massimo di 6 punti. - 1 punto per ogni occupato con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (aziende agricole e agroalimentari) o titolare e coadiuvanti famigliari e iscritto al regime previdenziale (aziende agricole e forestali) sino ad un massimo di 6 punti.

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Criteri di ammissibilità
I partenariati pubblico-privato, per essere ammessi alla selezione quali GAL, devono possedere i seguenti criteri di ammissibilità: 1. essere composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% degli aventi diritto al voto [articolo 32, lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013]; 2. ciascun GAL, per programmare e gestire la strategia di sviluppo locale, deve espressamente indicare la forma di organizzazione che intende darsi, se dotato di una struttura comune legalmente costituita oppure rappresentato da un capofila amministrativo e finanziario 3. essere dotato di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici 4. ciascun GAL deve presentare una Strategia di Sviluppo Locale (SLL) organizzata secondo un Piano di Azione Locale (PAL) che contenga almeno i seguenti elementi: a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia; b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce; c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi; d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia; e) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete; f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione; g) il piano di finanziamento per la strategia e piano di comunicazione h) i principi concernenti i criteri di selezione degli interventi.

Criteri di selezione	Punteggio
1) **Caratteristiche del partenariato (max punti 48)**	
- numero di associazioni di categoria	• min. 5 punti 25 • inf. 5 punti 10
- numero di associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori;	• sopra a 5 punti 10 • sotto a 5 punti 5
- numero di associazioni di promozione sociale e	• sopra a 5 punti 10

di contrasto alle discriminazioni - Altri attori locali	• sotto a 5 punti 5 • punti 3
	punteggio minimo criterio 1 = 25 punti
2) **Caratteristiche del territorio e della popolazione per area omogenea (come definite nella Misura 19) (max punti 55)**	
- Estensione dell'area che si intende aggregate in cui si attua la SSL (% dei territori Comunali aggregati rispetto all'area omogenea di riferimento) (ulteriori 5- punti sono attribuiti nel caso in cui più del 50% dei territori aggregati ricadono in aree D)	• sopra il 90% punti 20 • tra il 70% e il 90% punti 7 • sotto il 70% punti 0
- Estensione del territorio appartenente alla strategia "aree interne" ricompresa nell'area che si intende aggregare (incidenza % rispetto all'area che si intende aggregare)	• sopra il 80% punti 8 • tra il 50% e il 80% punti 5 • sotto il 50% punti 0
- Presenza di aree naturali e protette	• punti 4
- Variazione % della popolazione dal 2001 al 2011	• sotto 1% punti 8 • dall'1 al 5% punti 6 • sopra al 5% punti 4
- Variazione % delle imprese iscritte alla CCIAA dal 2001 al 2011	• sotto 1% punti 8 • dall'1 al 5% punti 6 • sopra al 5% punti 4
- Tasso di disoccupazione generale del 2011	• sopra al 10% punti 2 • sotto al 10% punti 1
	punteggio minimo criterio 2 = 20 punti
3) **Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi SWOT (max punti 30)**	
- grado di completezza dell'analisi territoriale - accuratezza nell'analisi SWOT coerente con l'analisi territoriale - grado di completezza nella identificazione dei fabbisogni in coerenza con l'analisi SWOT	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo criterio 3 = 8 punti

4) **Descrizione della strategia di sviluppo locale (max 70 punti)**	
- Coerenza degli obiettivi con i fabbisogni individuati e loro gerarchia	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Coerenza degli ambiti tematici con gli obiettivi	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di integrazione, di innovazione e di multisettorialità tra gli ambiti tematici	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di esplicitazione del valore aggiunto inteso come capacità di integrazione e collaborazione tra gli operatori locali	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di coerenza tra composizione del partenariato ed ambiti tematici selezionati	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- propensione alle iniziative di cooperazione interterritoriale e trasnazionale coerenti con gli obiettivi della SSL,	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- coerenza dei target misurabili per ciascun ambito tematico selezionato	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo criterio 4 = 20 punti
5) **Descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia (max punti 44)**	
- Adeguatezza del numero di incontri di coinvolgimento e di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Adeguatezza del numero di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Grado di completezza delle categorie di attori locali coinvolti negli incontri	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Attivazione di concorso di idee/manifestazioni di interesse alla partecipazione alla strategia	• punti 4
- Grado di pubblicità delle iniziative di coinvolgimento	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo criterio 5 = 10 punti

6) **Piano di Azione Locale (max 100 punti)**	
- grado di coerenza tra gli interventi e i fabbisogni individuati nella strategia	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di concentrazione degli interventi per ambiti tematici	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- presenza di interventi di cooperazione	• max punti 20
- presenza di interventi di innovazione (prodotto, processo, innovazione sociale e/o dei servizi alla popolazione)	• max punti 10
- presenza di interventi a favore dell'inclusione sociale	• max punti 10
- presenza di interventi di valorizzazione del territorio	• max punti 10
- presenza di interventi a favore dell'occupazione	• max punti 10
- grado di completezza degli indicatori target per intervento	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di congruità dei tempi di realizzazione degli interventi	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo criterio 6 = 40punti
7) **Modalità di gestione e sorveglianza della strategia (max punti 85)**	
- grado di coerenza fra l'esperienza e le competenza dei partner associati al GAL	• Max Punti 30
- grado di completezza della struttura tecnico-amministrativa	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- qualità della direzione e della struttura tecnico-amministrativa basata su idonea professionalità	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4)– basso (punti 2)
- adeguata presenza di procedure interne e di dotazione tecnico-informatiche per la gestione e sorveglianza	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- adeguate modalità di valutazione e autovalutazione	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Procedure di contrasto ai conflitti di interesse	• assenti/generiche punti 0 • presenti con grado di controllo medio punti 3 • presenti con un grado di controllo alto punti 5

- Grado di identificazione dei risultati realisticamente conseguibili e misurabili	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo criterio 7 = 45 punti
8) **Piano di finanziamento per la strategia e piano di comunicazione (max 60 punti)**	
- incidenza della spesa per interventi di innovazione (prodotto, processo, innovazione sociale e/o dei servizi alla popolazione)	• più del 20% punti 10 • tra il 10 e il 20% punti 5 • sotto il 10% punti 2
- incidenza della spesa per interventi a favore di fasce deboli e svantaggiate	• più del 20% punti 10 • tra il 10 e il 20% punti 5 • sotto il 10% punti 2
- incidenza della spesa per presenza di interventi di valorizzazione del territorio	• più del 20% punti 10 • tra il 10 e il 20% punti 5 • sotto il 10% punti 2
- incidenza della spesa per rafforzamento dei servizi di base	• più del 20% punti 10 • tra il 10 e il 20% punti 5 • sotto il 10% punti 2
- incidenza della spesa privata sulla spesa pubblica	• più del 30% punti 10 • tra il 30 e il 20% punti 5 • sotto il 10% punti 2
- grado di coerenza del piano di comunicazione con le SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo criterio 8 = 20 punti
9) **Principi concernenti i criteri di selezione degli interventi (max 20 punti)**	
- grado di completezza dei principi dei criteri di selezione degli interventi	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di coerenza dei principi dei criteri di selezione degli interventi rispetto alla SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo criterio 9 = 8 punti

In ogni caso la strategia di sviluppo locale sarà selezionata dal Comitato regionale se raggiunge un punteggio complessivo minimo di punti 200.

Sottomisura 19.1 – Sostegno Preparatorio

Criteri di ammissibilità
I partenariati pubblico-privato, per essere ammessi alla selezione quali GAL, devono possedere i seguenti criteri di ammissibilità: 1. Essere composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% degli aventi diritto al voto [articolo 32, lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013]; 2. ciascun GAL, per programmare e gestire la strategia di sviluppo locale, deve espressamente indicare la forma di organizzazione che intende darsi, se dotato di una struttura comune legalmente costituita oppure rappresentato da un capofila amministrativo e finanziario; 3. essere dotato di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici; 4. ciascun GAL deve presentare una Strategia di Sviluppo Locale (SLL) organizzata secondo un Piano di Azione Locale (PAL) che contenga almeno i seguenti elementi: a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia; b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce; c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi; d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia; e) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete; f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione; g) il piano di finanziamento per la strategia e piano di comunicazione h) i principi concernenti i criteri di selezione degli interventi.

Criteri di selezione	Punteggio
Congruità della spesa in relazione alla effettiva necessità del sostegno preparatorio (max punti 10) - Grado di congruità della spesa in relazione alla effettiva necessità del sostegno preparatorio	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
Caratteristiche del partenariato proponente (max punti 48) - numero di associazioni di categoria	• min. 5 punti 25 • inf. 5 punti 10

- numero di associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori; - numero di associazioni di promozione sociale e di contrasto alle discriminazioni - Altri attori locali	• sopra a 5 punti 10 • sotto a 5 punti 5 • sopra a 5 punti 10 • sotto a 5 punti 5 • punti 3
	punteggio minimo=25
Rappresentatività del partenariato - max punti 44) - Adeguatezza del numero di incontri di coinvolgimento e di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL - Adeguatezza del numero di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL - Grado di completezza delle categorie di attori locali coinvolti negli incontri - Attivazione di concorso di idee/manifestazioni di interesse alla partecipazione alla strategia - Grado di pubblicità delle iniziative di coinvolgimento	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • punti 4 • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo=10

Competenze del proponente in relazione alla capacità di dare attuazione alle strategie di sviluppo locale max punti 85)	
- grado di coerenza fra l'esperienza e le competenza dei partner associati al GAL	• Max Punti 30
- grado di completezza della struttura tecnico-amministrativa	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- qualità della direzione e della struttura tecnico-amministrativa basata su idonea professionalità	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- adeguata presenza di procedure interne e di dotazione tecnico-informatiche per la gestione e sorveglianza	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- adeguate modalità di valutazione e autovalutazione	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Procedure di contrasto ai conflitti di interesse	• assenti/generiche punti 0 • presenti con grado di controllo medio punti 3 • presenti con un grado di controllo alto punti 5
- Grado di identificazione dei risultati realisticamente conseguibili e misurabili	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
	punteggio minimo=45

Il punteggio minimo per poter essere ammessi al Sostegno preparatorio è 120 punti.